



DELIBERA GIUNTA CAMERALE N. 31 DEL 22/04/2024

BERGAMO FIERA NUOVA SPA: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI PRELAZIONE

Il Presidente riferisce:

Come noto questa Camera detiene una quota di partecipazione in Bergamo Fiera Nuova S.p.A. Di seguito l'attuale struttura societaria, risultante ad esito dell'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea dei soci dell'8 marzo 2024 conseguenti e attuative dell'Accordo transattivo sottoscritto tra il Comune di Bergamo e la Società stessa in data 2 febbraio 2024:

<i>Socio</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>%</i>
Camera di commercio di Bergamo	5.798.925	38,12%
Comune di Bergamo	5.564.084	36,57%
Provincia di Bergamo	1.795.026	11,80%
Intesa Sanpaolo S.p.A.	1.027.398	6,75%
Banco BPM S.p.A.	513.699	3,38%
Promoberg s.r.l.	273.971	1,80%
Cassa Rurale BCC di Treviglio S.p.A.	239.727	1,57%
Comune di Seriate	788	0,01%
	15.213.618	100,00%

L'Amministratore Unico di Bergamo Fiera Nuova, con nota inviata via pec il 27 marzo 2024, ha comunicato l'intenzione dei soci Intesa Sanpaolo S.p.A., Banco BPM S.p.A., Promoberg s.r.l., Cassa Rurale di Treviglio e Comune di Seriate di cedere la propria partecipazione nella Società, alle condizioni di seguito riportate:

<i>Socio</i>	<i>N. quote</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>%</i>	<i>Prezzo di vendita</i>
Intesa Sanpaolo S.p.A.	1.027.398	€ 1.027.398	6,75%	€889.930,00
Banco BPM S.p.A.	513.699	€ 513.699	3,38%	€ 444.965,00
Promoberg s.r.l.	273.971	€ 273.971	1,80%	€ 237.313,00
Cassa Rurale di Treviglio	239.727	€ 239.727	1,58%	€ 207.651,00
Comune di Seriate	788	€ 788	0,01%	€ 683,00
	2.055.583	€ 2.055.583	13,52%	€ 1.780.542,00

Ai soci interessati viene offerta, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto della Società, la possibilità di acquistare una frazione quota oggetto di cessione, in misura proporzionale alla loro partecipazione, esercitando il diritto di prelazione entro il 26 maggio p.v. Allo stesso tempo ai soci è anche richiesto di indicare la disponibilità ad acquistare le azioni eventualmente non oggetto di prelazione. Alla data di adozione del presente provvedimento, tutti i Soci di Bergamo Fiera Nuova si sono già espressi in merito, deliberando la rinuncia all'esercizio della prelazione.

Si ricorda che questa Camera, con le delibere n. 37/2023 e 48/2023, ha tracciato un percorso finalizzato all'acquisizione delle quote di Bergamo Fiera Nuova detenute dai soci privati, dando mandato al Presidente di compiere le necessarie azioni, anche in una prospettiva di sviluppo e potenziamento del polo fieristico. Scopo dell'operazione è rendere interamente pubblico il capitale della Società, condizione necessaria per poter accedere a finanziamenti pubblici.

Si rammenta che il ruolo della Camera di commercio di valorizzazione e supporto all'economia locale è perseguibile attraverso diversi strumenti atti a rafforzarne la competitività, tra i quali anche la valorizzazione dell'asset fieristico.

L'attenzione al tema del futuro della Fiera di Bergamo, quale agente di sviluppo e di competitività del sistema economico, è stato posto dal Consiglio camerale nella Relazione Pluriennale 2021-2025 e confermato nelle successive Relazioni annuali. La Relazione richiamava l'esigenza di



attivare “negli anni successivi e in collaborazione con i soci di Bergamo Fiera Nuova S.p.A. una riflessione sulla necessità sia di un polo fieristico all’altezza delle sfide internazionali anche in termini dimensionali e di spazi da offrire alle imprese interessate, sia della sinergia necessaria con altri poli fieristici nazionali e internazionali”.

In occasione dell’assemblea del 5 aprile scorso, Bergamo Fiera Nuova ha adottato il Piano strategico di sviluppo della Società che documenta come l’adeguamento infrastrutturale del polo fieristico di Bergamo possa concretamente comportare l’inserimento della Fiera tra i principali operatori di medie dimensioni del mercato fieristico nazionale, con importanti possibilità di sviluppo anche a livello internazionale, il tutto agevolato anche da un contesto particolarmente favorevole in termini di posizionamento e accessibilità, sfruttando anche la presenza - nelle immediate vicinanze - dell’aeroporto di Orio al Serio, il terzo aeroporto italiano, collegato a un numero molto elevato di destinazioni europee ed extra-europee. L’ipotesi formulata è quella di un raddoppio dei due attuali padiglioni con un’attenzione a realizzare soluzioni modulabili che consentano ad esempio l’utilizzo, anche in contemporanea, degli spazi sia per fiere sia per eventi, congressi, spettacoli.

In occasione della revisione periodica delle società partecipate ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. (TUSP), da ultimo approvata dalla Giunta con delibera n. 98 del 18.12.2023, la partecipazione in Bergamo Fiera Nuova è stata confermata, con azioni di razionalizzazione legate al monitoraggio dell’attività sociale, sia perché strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali della Camera, in coerenza con quanto disposto all’art. 1 c. 1 dalla Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i., sia in ragione dello svolgimento di attività aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici (art. 4 c. 6 lett. d, TUSP).

L’acquisizione è vincolata al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. ‘Testo Unico sulle Società a Partecipazione Pubblica’, che, in particolare all’art. 5, impongono una rigorosa e analitica motivazione della decisione in ordine alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell’azione amministrativa.

La sostenibilità finanziaria viene garantita sia dalla disponibilità, in capo alla Camera, delle risorse finanziarie necessarie per realizzare l’acquisizione - in considerazione delle attuali giacenze di cassa, nonché della sua struttura patrimoniale, non si evidenziano criticità di sorta in ordine a tale profilo - sia dalla capacità della società di operare nel medio termine in condizioni di equilibrio economico e finanziario.

L’onere di acquisizione è coperto dalla previsione del Piano degli Investimenti approvato dal Consiglio con delibera n. 13C/2023 nell’ambito dello specifico stanziamento per l’acquisizione di quote di partecipazioni in “Immobilizzazioni Finanziarie” pari complessivamente a € 3.500.000.

Con riguardo ai risultati degli ultimi tre esercizi esso si presenta positivo per € 161.236 nel 2021, negativo per € 104.924 nel 2022 e nuovamente positivo per € 120.614 nel 2023. Il patrimonio netto al termine dell’esercizio 2023 ammonta a € 9.833.161, in miglioramento rispetto all’esercizio precedente. In relazione a tali risultati, si evidenzia come l’esercizio 2022 sia stato il primo in cui si è registrata la piena operatività della Fiera dopo il superamento della fase di emergenza sanitaria durante la quale, da marzo 2020 ad aprile 2021, la struttura era stata messa a disposizione dell’ASST Giovanni XXXIII come ospedale da campo e in seguito come *hub* vaccinale.

Le proiezioni contenute nel Piano Economico Finanziario 2024-2029, validato dall’Assemblea di approvazione del bilancio 2023 tenutasi lo scorso 15 aprile contestualmente all’approvazione del bilancio 2023, evidenziano come il conto economico della Società si presenti strutturalmente in utile per tutto il periodo dal 2024 al 2029, come il fabbisogno finanziario sia coperto dagli introiti della concessione che permettono di far fronte ai costi ordinari di gestione e agli investimenti programmati e come le disponibilità liquide vadano progressivamente ad aumentare nell’arco di tempo considerato per effetto del *cash flow* positivo.

Si sottolinea come il PEF, definito sulla base di assunzioni in parte prudenziali, definisca un quadro di complessivo e sostanziale equilibrio strutturale all’interno del quale trova spazio la programmazione di alcuni investimenti, in particolare basata su:



- gli elementi economici del contratto di concessione in locazione del polo fieristico polivalente per il periodo dal 2024 al 2029;
- la realizzazione del progetto di revamping dell'impianto fotovoltaico, da realizzarsi nel periodo settembre 2024-marzo 2025 e da sostenersi interamente da parte della Società mediante utilizzo della propria liquidità e pertanto senza ricorso a indebitamento bancario;
- la previsione di un ulteriore piano di investimenti in linea con le esigenze ad oggi note e sulla base di una ragionevole stima degli investimenti che potrebbero rendersi necessari nell'arco temporale considerato.

I valori del PEF, oggetto di specifico monitoraggio, costituiscono per la Società obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento ai fini del rispetto delle previsioni di cui all'art. 19 c. 5 del TUSP.

Il PEF in equilibrio economico finanziario consente di non dover prevedere futuri accantonamenti per perdite società partecipate ai sensi dell'art. 21 del TUSP.

Per quanto attiene alla compatibilità dell'acquisto con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, si evidenzia come l'operazione rappresenti il consolidamento di una partecipazione già detenuta, che consentirà di rendere la società pubblica al 100%, condizione necessaria per accedere a un finanziamento pubblico nell'ambito dell'Accordo di programma con Regione Lombardia.

L'acquisizione per l'Ente della quota di controllo attraverso l'acquisto del 13,52% del capitale sociale oggetto di cessione consentirebbe inoltre di valorizzare pienamente la presenza della Camera all'interno della *governance societaria*, in particolare nella definizione degli indirizzi e nelle scelte di posizionamento strategico della Società.

La compatibilità dell'intervento con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato è stata valutata positivamente, secondo le previsioni dell'art. 5, comma 2 del TUSP, in quanto l'operazione, che consiste nel trasferimento di quote di partecipazione tra soci, ha lo scopo di rendere la società interamente partecipata da soggetti pubblici.

In questa prospettiva, l'Assemblea del 5 aprile scorso ha dato mandato all'Amministratore Unico per la presentazione al Comune di Bergamo di apposita istanza per la promozione di un Accordo di Programma per l'ampliamento del Polo Fieristico e/o per la "riattivazione" dell'Accordo di Programma sottoscritto fra Regione Lombardia, Comune di Bergamo, Provincia di Bergamo, Comune di Seriate, Camera di commercio di Bergamo e Bergamo Fiera Nuova in data 8 maggio 2001.

La società ha peraltro già avviato alcune interlocuzioni con Regione Lombardia e con il Comune di Bergamo, in forza delle quali è emersa la disponibilità di tali Enti a favorire un percorso condiviso nell'ambito del tavolo istituzionale deputato alla definizione del "nuovo" Accordo di Programma. Tale fase ha attualmente natura esplorativa in ragione della evidente necessità di verificare poi in concreto l'effettiva fattibilità e sostenibilità economica e finanziaria dell'ipotesi di ampliamento del Polo Fieristico, una volta definiti i precisi contenuti tecnici del progetto e gli interventi di supporto finanziario a fondo perduto da parte delle istituzioni competenti. Ogni valutazione in merito è stata dalla stessa Assemblea demandata a una futura deliberazione degli azionisti, anche in relazione alla possibilità di acquisire un finanziamento pubblico.

Per quanto riguarda il prezzo di vendita proposto, esso viene ritenuto congruo sulla base di una specifica relazione peritale di stima predisposta a tale scopo da un professionista esperto, appositamente incaricato dalla Camera. Nella relazione, redatta con l'utilizzo del metodo patrimoniale, il professionista esprime in € 13.178.000 il valore economico complessivo di Bergamo Fiera Nuova S.p.A. e stima il valore economico delle quote oggetto di cessione in misura proporzionale alla percentuale di partecipazione posseduta da ciascun socio cedente.

L'importo complessivo di € 1.780.542,00, finalizzato all'acquisto delle n. 2.055.583 quote del valore nominale complessivo di € 2.055.583,00 corrispondente al 13,52% del capitale sociale di Bergamo Fiera Nuova viene assicurato dal Piano degli Investimenti nell'ambito dello stanziamento delle



Immobilizzazioni Finanziarie, che presenta la necessaria disponibilità pari a € 3.500.000. La relativa prenotazione di spesa sarà assunta dal Segretario Generale con proprio successivo provvedimento.

L'esercizio della prelazione con l'acquisto della frazione quota oggetto di cessione in misura proporzionale alla partecipazione detenuta nella Società oltre alla sottoscrizione delle quote che sono state dichiarate non oggetto di prelazione da parte degli altri Soci comporterà per la Camera l'acquisizione dell'intera quota trasferita. L'operazione potrebbe maturarsi entro il mese di luglio. La struttura societaria di Bergamo Fiera Nuova a seguito dell'acquisizione risulterà pertanto la seguente:

Socio	%
Camera di commercio di Bergamo	51,63%
Comune di Bergamo	36,57%
Provincia di Bergamo	11,80%

Sul presente schema di deliberazione il Collegio dei Revisori dei Conti sarà chiamato a esprimersi in coerenza al disposto dell'art. all'art. 30 c. 1 del D.P.R. 254/2005 *"Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"*.

La presente delibera sarà successivamente trasmessa al MiMit (ex art. 2 c. 4 della Legge 580/1993 e s.m.i.) e all'Autorità garante della concorrenza e del Mercato (ex art. 5 c. 3 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.) che può esercitare i poteri di cui all'art. 21bis della Legge 10 ottobre 1990, n. 287, oltre che pubblicata sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" (ex art. 22 c. 1 lett. d-bis del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.).

Non trova invece applicazione il disposto dell'art. 5 c. 3 del TUSP riguardante l'invio del provvedimento alla Corte dei Conti poiché, come precisato dalla Corte stessa con deliberazione delle Sezioni Riunite n. 19/SSRRCO/QMIG/2022, *"l'art. 5 c. 3 del TUSP ha limitato, letteralmente, il proprio ambito oggettivo di applicazione ai soli due momenti (la costituzione di una società e l'acquisto di partecipazioni) in cui l'Amministrazione pubblica entra per la prima volta in relazione con una realtà societaria, nuova o già esistente, assumendo la qualifica di socio"*.

La Giunta

- Udito il relatore;
- Vista la L. 580/1993, Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, così come modificata dal D.Lgs. 219/2016;
- Visto il D.P.R. 254/2005 *Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio* e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. 175/2016 *Testo Unico in materia di Società a Partecipazione pubblica* e s.m.i.;
- Visto lo Statuto della Camera di commercio di Bergamo;
- Visto lo Statuto di Bergamo Fiera Nuova S.p.A.;
- Richiamata la delibera n. 98/2023 "Relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione" e "Revisione periodica delle società partecipate" ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 175/2016 - anno 2023;
- Richiamate altresì le delibere n. 37/2023 *"Bergamo Fiera Nuova Spa: prospettive di sviluppo, evoluzione dell'assetto societario e ruolo della Camera di commercio di Bergamo"*, n. 48/2023 *"Bergamo Fiera Nuova Spa: indirizzi in merito al ruolo della Camera di commercio di Bergamo negli assetti societari"*, n. 71/2023 *"Bergamo Fiera Nuova Spa: rinuncia all'esercizio del diritto di prelazione"*, n. 8/2024 *"Approvazione schema di accordo transattivo tra società e Comune di"*



Bergamo” e n. 11/2024 “Aumento del capitale sociale in attuazione dell’accordo transattivo tra società e Comune di Bergamo”;

- Richiamata la comunicazione dell’Amministratore Unico di Bergamo Fiera Nuova S.p.A. del 27 marzo 2024 con cui viene chiesto ai soci di comunicare l’intenzione di esercitare il diritto di prelazione in relazione alle quote che i soci Intesa Sanpaolo S.p.A., Banco BPM S.p.A., Promoberg s.r.l., Cassa Rurale di Treviglio e Comune di Seriate intendono cedere, alle condizioni in premessa riportate, oltre che di indicare la disponibilità ad acquistare le azioni eventualmente non oggetto di prelazione;
- Visto il Piano strategico di sviluppo della Società, approvato dall’Assemblea dei Soci di Bergamo Fiera Nuova del 5 aprile 2024;
- Visto il Piano Economico Finanziario 2024-2029, validati dall’Assemblea di approvazione del bilancio 2023 tenutasi lo scorso 15 aprile;
- Visto il Bilancio preventivo dell’Ente per l’esercizio 2024, di cui alla delibera n. 13C/2023;
- Preso atto dei contenuti della relazione peritale di stima della società Bergamo Fiera Nuova S.p.A. e delle quote detenute dai soci cedenti redatta alla data del 2 febbraio 2024;
- Ritenuto di esercitare, in relazione alla comunicazione inviata dall’Amministratore Unico di Bergamo Fiera Nuova in data 27 marzo 2024, il diritto di prelazione sulle quote che i soci Intesa Sanpaolo S.p.A., Banco BPM S.p.A., Promoberg s.r.l., Cassa Rurale di Treviglio e Comune di Seriate intendono cedere, procedendo con l’acquisto della frazione quota oggetto di cessione in misura proporzionale alla propria partecipazione nella Società e di acquistare tutte le azioni non prelate dagli altri Soci;

unanime,

delibera

1. di esercitare, in relazione alla comunicazione inviata dall’Amministratore Unico di Bergamo Fiera Nuova in data 27 marzo 2024, il diritto di prelazione sulle quote di Bergamo Fiera Nuova S.p.A. che i soci Intesa Sanpaolo S.p.A., Banco BPM S.p.A., Promoberg s.r.l., Cassa Rurale di Treviglio e Comune di Seriate intendono cedere, alle condizioni di seguito riportate:

<i>Socio</i>	<i>N. quote</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>%</i>	<i>Prezzo di vendita</i>
Intesa Sanpaolo S.p.A.	1.027.398	€ 1.027.398	6,75%	€889.930,00
Banco BPM S.p.A.	513.699	€ 513.699	3,38%	€ 444.965,00
Promoberg s.r.l.	273.971	€ 273.971	1,80%	€ 237.313,00
Cassa Rurale di Treviglio	239.727	€ 239.727	1,58%	€ 207.651,00
Comune di Seriate	788	€ 788	0,01%	€ 683,00
	2.055.583	€ 2.055.583	13,52%	€ 1.780.542,00

procedendo con l’acquisto della frazione quota oggetto di cessione in misura proporzionale alla propria partecipazione nella Società e di tutte le azioni non prelate dagli altri Soci;

2. di inviare la presente delibera al Collegio dei revisori, al fine del parere previsto dall’art. 30 c. 1 D.P.R. 254/2005;
3. di trasmettere il presente provvedimento al MiMit, ai sensi dell’art. 2 c. 4 della Legge 580/1993 come modificata dal D.Lgs. 219/2016 e all’Autorità garante della concorrenza e del mercato, secondo le disposizioni dell’art. 5 c. 3 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.;
4. di affidare al Segretario Generale l’incarico per l’esecuzione di tutte le procedure necessarie a perfezionare l’acquisizione della partecipazione, compresa l’assunzione dell’atto relativo alla prenotazione di spesa a valere sulle risorse disponibili del Piano degli Investimenti del Bilancio preventivo dell’esercizio 2024;



5. di disporre la pubblicazione della presente delibera nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale;
6. di ritenere il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

IL SEGRETARIO GENERALE
M. Paola Esposito

IL PRESIDENTE
Carlo Mazzoleni

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.